



Camera di Commercio
Napoli

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI CAMERALI A SOSTEGNO
DI PROGETTI DI ENTI TERZI PER LO SVILUPPO ECONOMICO LOCALE
ANNO 2018**

**(Determina del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta n.54 del 23/04/2018)
Approvato con determina dirigenziale n. 396 del 9/8 2018**

1. FINALITA

La Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Napoli nel quadro delle competenze istituzionali affidate, attraverso il presente regolamento, intende finanziare le iniziative di promozione economica proposte da parte di terzi la cui specificità o unicità costituisca fattore di attrazione, qualificazione e potenziamento del sistema economico provinciale e sia coerente con quanto previsto nel piano strategico predisposto dall'Ente per il 2018.

2. DOTAZIONE FINANZIARIA, TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELLE AGEVOLAZIONI

Le risorse finanziarie che la Camera di Commercio di Napoli mette a disposizione delle imprese con il presente Bando ammontano ad € **1.500.000** (unmilione cinquecentomila/00 euro)

La Camera di Commercio di Napoli si riserva la facoltà di:

- chiudere il bando in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
- rifinanziare il bando, prima della pubblicazione degli elenchi dei beneficiari ammessi a contributo, con ulteriori stanziamenti tramite apposito provvedimento.

I progetti ammessi al contributo verranno finanziati per un importo massimo che non potrà eccedere il 50% dei costi preventivati e sostenuti. Il contributo viene erogato in forma di contributo a fondo perduto (Voucher).

Il voucher non potrà essere inferiore a **15.000 euro** e superiore a **50.000 euro**.

La gestione del bando, relativamente alla istruttoria, alla verifica della rendicontazione ed alla liquidazione, è stata affidata, con idoneo disciplinare di servizio all'Azienda Speciale "S.I. Impresa" della Camera di Commercio di Napoli.

3. INIZIATIVE AMMISSIBILI

Sono ammissibili a contributo le iniziative e i progetti che abbiano le seguenti finalità:

- valorizzazione del patrimonio culturale, artistico ed ambientale del territorio;
- valorizzazione delle produzioni locali.

Le iniziative dovranno essere avviate successivamente alla presentazione della domanda di contributo.

Non sono ammissibili a contributo le iniziative e i progetti:

- a) finalizzati al solo funzionamento degli enti e organismi richiedenti il contributo;
- b) che prevedano la richiesta di contributo inferiore a 15.000 €
- c) già avviate e/o concluse alla data di presentazione della domanda di ammissione a contributo;
- d) che abbiano termine oltre il 31/12/2018;
- e) per i quali siano previsti altri specifici bandi della Camera di Commercio di Napoli;

f) mancanti di firma digitale del legale rappresentante su domanda ed allegati

4. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda per accedere ai contributi per la realizzazione di progetti senza fine di lucro, di valenza complessiva per il sistema economico locale e che garantiscano il più ampio e sinergico coinvolgimento del territorio, le Associazioni no profit, le Onlus e le Fondazioni che abbiano sede a Napoli e provincia, con esclusione delle Associazioni di categoria. Pertanto non sono ammissibili per il presente regolamento iniziative che abbiano esclusivo interesse interno al soggetto promotore o che non siano aperte alla generalità dei possibili interessati.

I soggetti beneficiari devono avere, nello scopo previsto dallo statuto, lo svolgimento di attività coerenti con quanto previsto al precedente art.3 ovvero: la valorizzazione del patrimonio culturale, artistico ed ambientale del territorio partenopeo e la valorizzazione delle produzioni locali e devono essere costituite da almeno due anni dalla data di pubblicazione del presente bando.

I soggetti beneficiari dovranno avere legali rappresentanti, amministratori, soci e/o altri soggetti tra quelli elencati nell'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. (Codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione), per i quali non sussistono cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.

Il soggetto legittimato a presentare la domanda di contributo deve coincidere con il beneficiario della liquidazione.

Per ogni potenziale soggetto beneficiario è ammessa la presentazione di un unico progetto a valere sul presente bando

5. PROCEDURA

5.1 Come presentare la domanda

Le domande dovranno essere inviate esclusivamente mediante l'utilizzo della **procedura telematica dalle ore 9.00 del giorno 28/09/2018... alle ore 19.00 del giorno 30/11/2018**, mediante la compilazione di un **modulo base** generato dal sistema Webtelemaco, allegando la documentazione di seguito indicata.

Per l'invio telematico è necessario:

- essere in possesso di un dispositivo per la firma digitale e di un contratto Telemacopay, la cui registrazione si ottiene seguendo le indicazioni contenute nel seguente link <http://www.registroimprese.it/registra-ri> e compilando l'apposito modulo base;
- collegarsi al sito <http://webtelemaco.infocamere.it> ;
- compilare il Modello base della domanda, seguendo il percorso: Sportello Pratiche, Servizi e-gov, Contributi alle Imprese, Accedi, Crea Modello, Avvia compilazione;
- procedere con la funzione "Nuova" che permette di creare la pratica telematica;
- procedere con la funzione "Allega" che consente di allegare alla pratica telematica tutti i documenti di seguito descritti (firmati digitalmente, mediante l'utilizzo della carta

Nazionale dei Servizi dal Titolare/Legale rappresentante) previsti dal bando e scaricabili dal sito camerale al link [http:// www.na.camcom.gov.it](http://www.na.camcom.gov.it) entrando nell'area tematica "promozione economica" e , successivamente, "promozione interna";

- inviare la pratica con la funzione "invia pratica".

La trasmissione telematica deve essere effettuata dal legale rappresentante pro tempore ovvero da un soggetto intermediario.

Nel caso in cui il richiedente non abbia attivato un account a Telemaco (o non voglia attivarlo) il legale rappresentante potrà delegare una terza persona all'inoltro della pratica nominandolo procuratore speciale (allegare delega alla presentazione dell'istanza), in questo caso il procuratore invierà la pratica dal proprio account Telemaco, il modulo di domanda dovrà essere firmato digitalmente dal legale rappresentante p.t. prima del suo inserimento come allegato.

Al **modulo base** deve essere allegata obbligatoriamente la seguente documentazione scansionata e firmata digitalmente, pena l'esclusione:

- **modulo di domanda** scaricabile alla pagina internet www.na.camcom.gov.it compilato in ogni sua parte, la domanda contiene le dichiarazioni sostitutive di atto notorio richieste dal presente bando e deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante p.t. **per l'ammissibilità della domanda è necessario che siano barrate le caselle relative alle dichiarazioni che il proponente intende rendere;**
- **esauriente relazione illustrativa** dell'iniziativa per cui è richiesto il contributo, recante una chiara e dettagliata descrizione del progetto, del programma da svolgere e della tipologia degli interventi e nella quale siano evidenziati gli obiettivi e i vantaggi d'interesse generale, nonché i risultati attesi per l'economia locale, con espressa indicazione della data d'inizio e conclusione delle attività, che siano coerenti con quanto previsto al precedente art.3. La descrizione dell'iniziativa deve altresì evidenziare la coerenza dell'iniziativa con la Relazione previsionale programmatica dell'Ente camerale nonché la coerenza con gli indirizzi programmatici dell'U.E., nazionali e regionali;
- il **piano finanziario del progetto** con indicazione delle spese e delle entrate e, tra queste, eventuali contributi richiesti ad altri enti pubblici; detto piano va redatto in forma analitica, dovendo in particolare contenere in maniera distinta tutti i costi da sostenere per la realizzazione del progetto, nel piano va evidenziata la quota percentuale di copertura di costi richiesti alla Camera di Commercio di Napoli. Non sono ammissibili le seguenti spese: acquisto di beni strumentali materiali ed immateriali, costi del personale dipendente eccedente la misura del 10% del valore complessivo del progetto, compensi riconosciuti a qualsiasi titolo agli amministratori delle Associazioni no profit, delle Onlus e delle Fondazioni
- l'**impegno** a dare visibilità esterna al contributo camerale, apponendo, se del caso, in tutte le forme di diffusione dell'iniziativa (materiali, comunicati, manifesti, opuscoli, inviti, siti internet, ecc.), il logo della Camera di Commercio accompagnato da una dicitura del tipo "Progetto realizzato con il contributo della Camera di Commercio di Napoli". L'assenza totale, senza alcuna giustificazione, di tali forme di pubblicizzazione, che saranno verificate in sede di rendicontazione, determina la decadenza della concessione

del contributo camerale, fatto salvo che si tratti di progetti avviati e conclusi prima dell'approvazione dell'elenco dei beneficiari;

- atto costitutivo e statuto delle Associazioni non profit , delle Onlus e delle Fondazioni e loro eventuali modifiche successive.

Il richiedente dovrà manifestare la disponibilità a fornire tutti gli ulteriori elementi informativi e di valutazione, nonché la corrispondente documentazione, che si rendessero necessari in sede istruttoria.

La mancata completa compilazione della domanda e degli allegati richiesti, se non rettificata nei termini indicati come utili per la presentazione dell'istanza, costituisce motivo di inammissibilità della stessa.

In particolare, per quanto riguarda la descrizione dell'iniziativa contenuta nella "relazione illustrativa", essa deve contenere gli elementi necessari per permettere la valutazione sulla base dei seguenti criteri:

1. il numero di organismi coinvolti nell'iniziativa (qualora il numero sia superiori a uno, alla domanda dovrà essere allegata una lettera d'intenti firmata dal/i legale/i rappresentante/i degli altri organismi o comunicazione analoga, pena l'inammissibilità della stessa);
2. il numero delle imprese /soggetti potenzialmente beneficiarie dell'iniziativa e il numero degli addetti potenzialmente interessati;
3. la quota % di copertura dei costi richiesta alla Camera di Commercio di Napoli;
4. la descrizione degli obiettivi e dei vantaggi di interesse generale;
5. i benefici attesi per lo sviluppo economico e sociale locale e le relative modalità di misurazione degli stessi;
6. i luoghi e la durata dell'iniziativa;
7. gli elementi innovativi dell'iniziativa rispetto ad altre già realizzate.

Tutti i predetti elementi di valutazione vanno riepilogati in forma tabellare alla fine della relazione illustrativa, la mancanza, l'incompletezza ovvero la mancanza di coerenza della tabella riepilogativa con quanto indicato nella relazione illustrativa, è motivo di esclusione della domanda proposta.

5.2 Come viene valutata la domanda e comunicato l'esito

La gestione del bando, relativamente alla istruttoria, verifica della rendicontazione e liquidazione dell'ausilio concesso è affidata all'Azienda Speciale "S.I. Impresa" della Camera di Commercio di Napoli - "Area Formazione, servizi camerali e progetti".

L'Azienda Speciale S.I. Impresa effettua un'istruttoria finalizzata ad accertare la ricevibilità della domanda (invio nei termini previsti dal Bando, completezza e regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta, presenza dei requisiti soggettivi previsti dal Bando per i beneficiari) e, successivamente una Commissione valuta il progetto proposto.

In merito alla ricevibilità, la domanda di ammissione a contributo sarà valutata da SI Impresa

che provvederà, ove necessario, a richiedere elementi informativi e documentazione integrativa fissando un termine perentorio, non superiore a 10 giorni dal ricevimento della richiesta di integrazione, a pena di improcedibilità.

Completata l'istruttoria relativa alla ricevibilità, gli atti vengono trasmessi alla Commissione nominata, incaricata per la valutazione di merito delle domande pervenute

Le domande verranno analizzate nell'ordine di presentazione delle istanze.

Per la valutazione delle iniziative, la Commissione terrà conto dei criteri oggettivi e di opportunità di seguito indicati

Ad ogni domanda sarà attribuito un punteggio fino ad un massimo di 100 punti così ripartiti:

- 70 punti per i criteri oggettivi;
- 30 punti per i criteri di opportunità.

Non saranno ritenute ammissibili le iniziative che avranno ottenuto un punteggio inferiore a 50.

CRITERI OGGETTIVI:

- a) pluralità degli Organismi coinvolti (massimo 15 punti);
- b) il numero delle imprese /soggetti potenzialmente beneficiarie dell'iniziativa e il numero degli addetti potenzialmente interessati (massimo 15 punti) ;
- c) maggiore percentuale di copertura dei costi da parte dell'Organismo richiedente (massimo 40 punti).

CRITERI DI OPPORTUNITÀ:

- d) rilevanza ai fini della promozione dell'economia provinciale e utilità per lo sviluppo sociale in coerenza con le linee programmatiche dell'Ente camerale per l'anno 2018 (massimo 10 punti);
- e) incidenza diretta e duratura sul sistema economico provinciale rispetto a iniziative che hanno riflessi indiretti o soltanto temporanei (massimo 10 punti);
- f) carattere innovativo dell'iniziativa (massimo 10 punti).

Le istanze presentate saranno analizzate dalla Commissione in sessioni successive ogni 30 giorni, pertanto, al fine di redigere il primo elenco degli ammessi a contributo, saranno prese in considerazione tutte le domande pervenute dal primo al trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente regolamento, e così di seguito per le successive sessioni di ammissione a contributo. L'ultima sessione di ammissione a contributo potrà avere una durata inferiore e avrà comunque come termine ultimo il 30/11/2018.

Le graduatorie di merito saranno rese pubbliche sul sito istituzionale dell'Ente e di SI Impresa entro i 10 giorni successivi al termine di ciascuna sessione.

La concessione o il diniego del contributo richiesto saranno oggetto di motivato provvedimento da parte del Dirigente responsabile della procedura.

In caso di accoglimento dell'istanza l'atto amministrativo di concessione indicherà:

1. l'importo del contributo, il soggetto beneficiario, la percentuale massima di spesa effettiva che il contributo stesso non può in ogni caso superare;
2. la precisazione che la liquidazione del contributo è subordinata alla presentazione del rendiconto analitico e completo delle entrate e delle spese dell'iniziativa, secondo le modalità indicate dal Regolamento camerale e secondo le indicazioni di cui al presente regolamento.

Dalla piattaforma Telemaco il richiedente potrà ricevere messaggistica automatica inerente lo stato della pratica di riferimento, mentre la comunicazione di concessione del contributo e la richiesta di integrazione della documentazione inoltrata, effettuata ai sensi dell'art.10 bis L.241/1990, verranno effettuate esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo che il richiedente avrà comunicato nella domanda.

L'impossibilità accertata di contattare il richiedente a mezzo PEC comporterà l'automatica decadenza della domanda di contributo.

Nel caso in cui, dopo la concessione del contributo, ci fossero eventuali successive variazioni all'iniziativa indicata nella domanda, le variazioni stesse devono essere comunicate al Dirigente preposto, con congruo anticipo rispetto alla data di rendicontazione.

Qualora le variazioni riguardino:

- a) elementi essenziali dell'iniziativa¹, il Dirigente preposto invia la documentazione presentata alla Commissione, la quale effettuerà le opportune valutazioni per la conferma o meno del contributo;
- b) elementi non essenziali dell'iniziativa, il Dirigente preposto, dà comunicazione a mezzo PEC dell'accoglimento delle variazioni sopravvenute al soggetto proponente.

5.3 Domande inammissibili

Sono inammissibili le domande:

- a) presentate da soggetti che – **ove obbligati** - non siano in regola con il versamento del diritto annuale alla Camera di Commercio di Napoli, se non regolarizzate in tempo utile all'adozione del provvedimento di concessione;
- b) presentate a titolo di concorso al finanziamento di iniziative già concluse;
- c) incomplete degli elementi di cui all'art. 5 del presente bando;
- d) di cui venga accertata la non veridicità dei dati forniti in relazione all'attuale o a precedenti richieste di contributo;
- e) presentate da soggetti non in regola con gli adempimenti previdenziali e assicurativi;
- f) che siano presentate da soggetti, i cui rappresentanti legali, amministratori o direttori risultino condannati, salvo intervenuta riabilitazione, con sentenza passata in giudicato, per reati contro la Pubblica Amministrazione, contro la fede pubblica ovvero per violazione di norme sulla sicurezza dei Lavoratori;

¹ per elementi essenziali si intendono tutti gli aspetti che vengono valutati dalla Commissione ai fini dell'ammissione dell'iniziativa a contributo, ivi compresa, in particolare una variazione dell'assetto dei costi stimati che non modifichi il totale dei costi dell'iniziativa ma solo il valore delle poste esposte.

- g) mancanti di firma digitale del legale rappresentante;
- h) le eventuali domande successive alla prima presentate dallo stesso beneficiario.

In questi casi compete al Dirigente preposto adottare il provvedimento di inammissibilità appositamente motivato e comunicarlo al soggetto proponente mediante invio di PEC.

5.4 Come realizzare il progetto e come rendicontare le spese

Ai sensi delle previsioni del Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi e ausili finanziari (di cui alla delibera del Consiglio Camerale n. 9 del 18.12.2007 così come successivamente modificato e/o integrato), la richiesta di liquidazione con relativo rendiconto deve essere presentata all'azienda speciale della CCIAA di Napoli S.I. Impresa entro 90 gg. dalla data di conclusione dell'iniziativa progettata pena la decadenza dal contributo.

Ai sensi dell'art.6 del suddetto regolamento la domanda di liquidazione deve essere corredata dalla seguente documentazione. Ogni documento allegato deve essere firmata digitalmente legale rappresentante p.t.:

1. **Relazione dettagliata** sullo svolgimento dell'iniziativa, corredata da idonea documentazione, nella quale siano evidenziati i risultati raggiunti finalizzati allo sviluppo economico locale;
2. **Rendiconto analitico** delle entrate e delle spese sostenute. Nel caso in cui nel rendiconto si evidenzi un avanzo, il contributo camerale verrà ridotto nella misura necessaria a garantire il pareggio delle iniziative. Si evidenzia che il rendiconto deve contenere esattamente le stesse voci di costo indicate nel piano economico presentato all'Ente, con importi che non superino quelli programmati, in particolare non sono ammissibili compensazioni tra le varie poste del piano economico presentato anche se il costo complessivo dell'iniziativa rimane invariato, fatta eccezione nel caso previsto al precedente punto 5.2. Nel rendiconto analitico gli importi vanno inseriti comprensivi di IVA solo in caso di indeducibilità di tale imposta per il beneficiario, in caso contrario devono essere indicati al netto di IVA.
3. **Copia della documentazione di spesa in originale**, in copia conforme all'originale o in copia vistata per presa visione dell'originale da un funzionario appartenente all'azienda speciale della CCIAA di Napoli S.I. Impresa, i documenti attestanti il pagamento dovranno essere fiscalmente validi e debitamente quietanzati, in mancanza il documento di spesa sarà escluso al fine del calcolo del contributo erogabile.
 - Nei documenti di spesa deve sempre risultare l'imputabilità al soggetto beneficiario, il riferimento all'iniziativa oggetto del contributo, il riferimento al Codice Unico di Progetto (CUP) comunicato dalla Azienda Speciale della CCIAA di Napoli S.I. Impresa

Alla documentazione di spesa va allegata:

- una dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante che le spese risultanti dalla documentazione allegata sono reali ed effettivamente sostenute per l'iniziativa oggetto dell'ausilio finanziario;

- la documentazione atta a stabilire la natura dell'iniziativa ai fini dell'applicazione delle ritenute fiscali dovute in base alle norme vigenti (ad esempio dichiarazione sull'assoggettabilità o meno dell'ausilio finanziario alla ritenuta d'acconto del 4%);
4. Alla rendicontazione va allegato, se del caso, l'eventuale materiale pubblicitario (inviti, manifesti, siti web ecc.) con il quale è stato pubblicizzato l'intervento contributivo della Camera di Commercio con l'apposizione del logo camerale e la dicitura "iniziativa realizzata con il contributo della Camera di Commercio di Napoli"

Il Dirigente dell'Azienda Speciale della CCIAA di Napoli S.I. Impresa, in qualsiasi fase del procedimento, potrà procedere a controlli a campione sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 per accertarne la veridicità e la coerenza con le iniziative finanziate dalla CCIAA, procedendo, ai sensi di legge alle eventuali pronunzie di decadenza totale o parziale dai benefici concessi con proprio provvedimento motivato, oltre alle eventuali incombenze di legge nei casi di non veridicità delle dichiarazioni rese.

Il beneficiario è tenuto a conservare gli originali dei documenti di spesa per cinque anni qualora non consegnati all'Azienda Speciale della CCIAA di Napoli S.I. Impresa.

Nello specifico, la domanda di liquidazione/rendiconto deve:

1. essere trasmessa esclusivamente in modalità telematica, attraverso l'applicativo <http://webtelemaco.infocamere.it/>;
2. deve allegare obbligatoriamente il modulo di rendicontazione, scaricabile dal sito istituzionale, tale modulo deve essere compilato in tutte le sue parti, convertito in formato PDF e firmato digitalmente dal legale rappresentate p.t.;

5.5 Come viene erogata l'agevolazione

Il contributo viene erogato da S.I. Impresa in un'unica soluzione a seguito della presentazione e positiva valutazione della rendicontazione finale.

Ai fini dell'erogazione, sarà ritenuta valida solo la documentazione di spesa in regola con le vigenti leggi fiscali e con la dimostrazione dell'avvenuto pagamento.

Non sono in ogni caso ammessi pagamenti in contanti e con assegni bancari.

Non sono in ogni caso ammessi pagamenti per compensazione.

Sono ammesse esclusivamente spese sostenute con data successiva alla presentazione della domanda di agevolazione.

5.6 adempimenti di cui al regolamento n.115 del 31 maggio 2017

Qualora le attività oggetto della richiesta di contributo prevedano uno specifico vantaggio economico costituente Aiuto di Stato in quanto comportano ricadute dirette e quantificabili su imprese nominalmente individuabili, il richiedente dovrà provvedere per quanto di competenza alle registrazioni di cui al regolamento 31 maggio 2017 che disciplina il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato e al decreto direttoriale 28 luglio 2017 che fornisce le specifiche tecniche per l'utilizzo del sistema;

5.7 Revoca dell'agevolazione.

La Camera di Commercio di Napoli, su proposta del RUP di SI Impresa, dispone la "revoca totale" delle agevolazioni quando:

- a) il beneficiario non rispetti gli obblighi previsti dal Bando, dal provvedimento di concessione dell'agevolazione e dalla normativa di riferimento;
- b) il beneficiario non destini l'agevolazione agli scopi indicati nella domanda;
- c) il beneficiario rilasci dati, notizie o dichiarazioni inesatte o reticenti;
- d) il beneficiario subisca, successivamente alla presentazione della domanda, protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali o compia atti che possano diminuire la consistenza patrimoniale e/o economica o non rispetti gli obblighi assunti verso S.I. Impresa Azienda speciale della Camera di Commercio di Napoli;
- e) dalla verifica della rendicontazione finale venga accertato o riconosciuto un importo di spese ammissibili inferiore al 50% del voucher concesso;
- f) il beneficiario sia assoggettato a fallimento, liquidazione coatta amministrativa o ad altra procedura concorsuale entro un anno dalla data di erogazione del contributo.

In caso di revoca totale dell'agevolazione, l'impresa beneficiaria sarà tenuta alla immediata restituzione, e comunque non oltre gg. 15 (quindici) dalla comunicazione del provvedimento di revoca, dell'intero ammontare del Voucher, qualora già erogato.

L' Azienda Speciale "S.I. Impresa" della Camera di Commercio di Napoli dispone altresì la "revoca parziale" del contributo quando: dalla verifica della rendicontazione finale o a seguito dei controlli effettuati, venga accertato o riconosciuto un importo di spese ammissibili inferiore a quanto preventivato e concesso e, procede quindi al ricalcolo del contributo.

5.8 Rinuncia all'agevolazione.

Il Beneficiario può rinunciare all'agevolazione concessa, comunicandolo a mezzo posta elettronica certificata: cciaa@na.legalmail.camcom.it prima della liquidazione degli importi concessi

6 ISPEZIONI E CONTROLLI

La CCIAA attraverso la propria Azienda Speciale SI Impresa si riserva la facoltà di controllare l'esatto svolgimento delle attività per le quali è stato concesso il contributo, anche effettuando controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese ed esercitando ogni più ampio potere di richiedere chiarimenti, ulteriori informazioni, precisazioni e ogni documento utile a fornire elementi di valutazione.

Sulle istanze di ammissione a contributo e su quelle ammesse alla liquidazione, la cui gestione è demandata all'Azienda speciale SI Impresa ai sensi dell'Art.1 del presente regolamento, la Camera di Commercio esegue controlli sulla base di piani di campionamento indicizzato previsti dalla norma UNI ISO 2859.

Qualora dai controlli effettuati emergano irregolarità non sanabili, l'impresa decade dal contributo con motivato provvedimento del Dirigente della CCIAA.

Qualsiasi modifica dei dati indicati nella domanda presentata dovrà essere tempestivamente comunicata all'indirizzo PEC cciaa@na.legalmail.camcom.it.

7. CONTROVERSIE

Eventuali controversie conseguenti o dipendenti dal presente atto saranno risolte mediante ricorso alla Camera Arbitrale presso la Camera di Commercio di Napoli.

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, il trattamento dei dati personali forniti dalle imprese partecipanti al presente bando è affidato all'Azienda Speciale "S.I. Impresa" ed è finalizzato esclusivamente all'espletamento della procedura e/o per scopi istituzionali. I trattamenti avverranno con l'utilizzo sia di supporti cartacei che informatici. All'imprese partecipanti sono riconosciuti i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, tra cui in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste all'Ufficio Promozione dell'Ente.

Il consenso al trattamento dei dati è presupposto indispensabile per la partecipazione al Bando e per tutte le conseguenti attività.

Il titolare del trattamento dei dati è S.I. Impresa, nella persona del dr. Luigi Russo, Dirigente all'Area "Formazione, Università Scuola, Protocolli di Intesa e Servizi Camerali".

13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i, il procedimento amministrativo relativo alla presente iniziativa è assegnato al Dirigente all'Area Promozione della Camera di Commercio di Napoli, Dott. dr. Nicola Pisapia.

Informazioni e chiarimenti sui contenuti del Bando e le modalità di presentazione delle domande possono essere richiesti a S.I. Impresa all'indirizzo mail: voucher@si-impresa.na.camcom.it oppure chiamando lo 0817607114 dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

14. TRASPARENZA

In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D. Leg.vo 33/2013 sono pubblicati sul sito internet dell'Ente Camerale nella sezione amministrazione trasparente i dati relativi alla concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese

Il Dirigente dell'Area Promozione
Dott. Nicola Pisapia